

Consiglio di Amministrazione Mediaset del 12 maggio 2020

APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020: CONTENUTI IN PARTE GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA

Gruppo Mediaset

Ricavi netti: 682,1 milioni di euro

Costi operativi: 498,1 milioni di euro

Risultato operativo (Ebit): 41,6 milioni di euro

Utile netto: 14,6 milioni di euro

Ascolti tv: leadership sul target commerciale in Italia e in Spagna

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato le informazioni periodiche finanziarie aggiuntive relative al primo trimestre 2020.

L'andamento del Gruppo nei primi tre mesi dell'anno, dopo un primo bimestre caratterizzato da un andamento positivo, riflette il forte rallentamento del mercato pubblicitario iniziato nel mese di marzo sia in Italia che in Spagna a seguito del sostanziale blocco di gran parte delle attività economiche per l'emergenza sanitaria in atto. L'impatto sui margini economici e sulla generazione di cassa risulta comunque attenuato dalle tempestive azioni di contenimento dei costi attivate. Ovviamente la situazione è tuttora molto critica e non consente visibilità sugli andamenti futuri.

Di seguito, ecco la sintesi dei principali risultati del primo trimestre 2020.

- **I ricavi netti** di Gruppo ammontano a **682,1 milioni di euro** rispetto ai 718,2 milioni del primo trimestre 2019. In particolare, i ricavi in Italia sono stati pari a **452,4 milioni di euro** rispetto ai **492,1 milioni di euro** dello stesso periodo dell'anno precedente. In Spagna i ricavi ammontano a **229,8 milioni di euro** in crescita rispetto ai **226,1 milioni** del 2019.
I ricavi sono influenzati in entrambi i paesi dal sensibile rallentamento del mercato pubblicitario iniziato nel mese di marzo. In Italia, i ricavi pubblicitari televisivi lordi erano cresciuti fino a febbraio del 2,1% rispetto al 2019, mentre considerando anche marzo il trimestre si chiude a **427,5 milioni di euro** rispetto ai 483,6 milioni di euro dei primi tre mesi 2019. In Spagna i ricavi pubblicitari si sono attestati a **202,8 milioni di euro** rispetto ai **223,7 milioni** dell'esercizio precedente, un calo tuttavia inferiore rispetto a quello del mercato che consente a Mediaset España un rafforzamento della leadership di raccolta nazionale.
- **I costi operativi complessivi** consolidati (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti e di altre immobilizzazioni) ammontano a **640,6 milioni di euro**, sostanzialmente stabili rispetto ai **639,7 milioni** del primo trimestre 2019.
In Italia, in particolare, i costi sono diminuiti a **472,7 milioni di euro** rispetto ai 480,3 del 2019 principalmente per effetto di gestione e delle revisioni di palinsesto attivate nel corso del mese di marzo per fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19. In Spagna i costi operativi complessivi sono stati pari a **168,0 milioni di euro** rispetto ai 159,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.
- **L'Ebit** di Gruppo è pari a **41,6 milioni di euro** rispetto ai 78,5 milioni del primo trimestre 2019. In Italia l'Ebit segna **-20,4 milioni di euro** rispetto agli 11,9 milioni di euro del pari periodo 2019. In Spagna si attesta a **61,8 milioni di euro** rispetto ai 66,6 milioni del primo trimestre dello scorso esercizio.
- Il **risultato netto** consolidato è positivo per **14,6 milioni di euro** rispetto ai 36,7 milioni di euro

conseguiti nello stesso periodo del 2019.

- **L'indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2020 è pari a **1.243,8 milioni di euro** rispetto ai **1.348,3** milioni di euro di inizio periodo. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e gli esborsi per le partecipazioni in ProSiebenSat.1, l'indebitamento risulta pari a **619,1 milioni di euro** rispetto ai 768,8 milioni di euro del 31 dicembre 2019.
- La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è aumentata a **182,2 milioni di euro** rispetto ai 146,9 milioni dei primi tre mesi 2019.
- **Ascolti televisivi.** Nei primi tre mesi 2020 le reti Mediaset confermano una netta leadership sul target commerciale sia in Italia sia in Spagna.
In Italia, Mediaset è leader indiscusso sul target commerciale 15-64 anni in tutte le principali fasce orarie con un picco del **35,8%** di share in **prima serata**. Da segnalare il primo posto di **Canale 5** e il terzo posto di **Italia 1** sul target commerciale in tutte le fasce orarie.
In Spagna, le reti del Gruppo mantengono la leadership assoluta nelle **24 ore** con il **28,1%** di share. **Telecinco** si conferma rete spagnola più vista nel **totale giornata (14,2%)**.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità a breve e medio termine degli scenari congiunturali risulta ancora estremamente limitata a causa della pandemia in corso. In un contesto in cui devono essere ancora compiutamente definite e applicate a livello europeo e nazionale le misure monetarie e fiscali a sostegno, i principali osservatori specializzati stimano per ora un impatto recessivo su scala globale per il 2020 attorno al -3% a cui dovrebbe seguire una progressiva ripresa e normalizzazione nel 2021. Allo stato non è comunque possibile formulare previsioni attendibili circa la durata e gli impatti dell'emergenza sulla gestione e sui risultati consolidati.

In tale contesto, il Gruppo continua a operare su due fronti complementari: in primo luogo la sicurezza dei lavoratori e la solidità economico-finanziaria aziendale con tutte le misure necessarie al fine di salvaguardare i risultati economici e la generazione di cassa (ad esempio, sono già state approntate misure di contenimento dei costi per fronteggiare cautelativamente l'andamento del mercato pubblicitario nel secondo trimestre, per quanto la fase di lock-down sia ormai alle spalle). E contemporaneamente proseguendo con ancora maggior determinazione nello sviluppo internazionale e negli altri progetti strutturali di medio periodo.

A questo proposito, si segnala che il Progetto di Fusione transfrontaliera MFE, i cui tempi sono ancora condizionati dai procedimenti legali promossi da Vivendi, è destinato a realizzare per il Gruppo i vantaggi delle sinergie e delle nuove opportunità offerte dalle dimensioni paneuropee.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Si comunica che, a integrazione del Calendario Finanziario pubblicato in data 30 gennaio 2020 e del successivo comunicato stampa del 5 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019. L'avviso di convocazione verrà pubblicato nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2019

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea di riportare a Riserva Straordinaria l'utile di esercizio di Mediaset S.p.A. pari a Euro 126.028.023,96.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla remunerazione, predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, che sarà sottoposta alla prossima Assemblea.

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo della delega per l'acquisto di azioni proprie per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Nuova Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020, ove applicabili:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

A oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 12 maggio 2020 la Società possiede n. 43.283.164 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

La proposta prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti.

La proposta prevede che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto

riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie, acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali od operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera

autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Cologno Monzese, 13 maggio 2020

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Conto Economico</i>	I° Trimestre 2020	I° Trimestre 2019(*)
Ricavi netti consolidati	682,1	718,2
Costo del personale	116,5	124,1
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	381,6	372,7
Costi operativi	498,1	496,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	184,0	221,3
Ammortamenti diritti	116,7	119,5
Altri ammortamenti e svalutazioni	25,7	23,3
Ammortamenti e svalutazioni	142,5	142,8
Risultato Operativo (EBIT)	41,6	78,5
(Oneri)/Proventi finanziari	2,4	0,1
Risultato delle partecipazioni	2,8	1,4
Risultato ante-imposte	46,8	80,1
Imposte sul reddito	(10,4)	(18,5)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(21,7)	(25,0)
Risultato Netto attività in funzionamento	14,6	36,7
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	14,6	36,7

(*) Risultati economici del primo trimestre 2019 riesposti per recepire retroattivamente gli impatti del processo di allocazione contabile degli avviamenti in capo a partecipate

GRUPPO MEDIASET <i>Sintesi Patrimoniale</i>	31/03/2020	31/12/2019
Diritti televisivi e cinematografici	1.113,3	974,7
Avviamenti	799,4	796,7
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	930,4	968,8
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.034,8	1.026,6
Capitale circolante netto e altre attività/passività	301,5	541,0
Fondo trattamento di fine rapporto	(68,4)	(69,2)
Capitale Investito Netto	4.111,0	4.238,7
Patrimonio Netto di Gruppo	2.443,9	2.477,9
Patrimonio Netto di terzi	423,3	412,5
Patrimonio Netto	2.867,2	2.890,4
Indebitamento finanziario netto	1.243,8	1.348,3